vende ed aliena ai nominati coniugi Antonino Scorsone e Carmela Buggemi, che in compra accettano, uno spezzone di terra con alberi di diversa specie, sito in territorio di Ribera, ex feudo Larunda, contrada Mandri, dell'estensione di circa are quarantatre e centiare quarantadue, pari a circa tumuli due dell'antica corda di can ne ventidue e palmi due, confinante con terre degli eredi di Giovanni Maniglia, con terre degli eredi Montalbano, con terre della signora Marianina Piazza e viottolo, catastato sotto nome di Scorsone Lorenzo fu Calogero all'art° 2458 sez. L N° dal 1492 al 1494 coll'imponibile di L 17.24
Soggetto alla fondiaria e all'annuo canone enfiteutico dovuto a chi di diritto, quali pesi i compratori si accollano e si obbligano pagare in quanto alla fondiaria dal prossimo bimestre dell'anno venturo e in quanto al canone dalla scadenza pure dell'anno venturo
La proprietà il materiale possesso e godimento del suddetto spezzone di terra sono trasferiti ai coniugi Scorsone e Buggemi da oggi in poi e perpetuamente di unita a tutte le attinenze, dipendenze ed accessori.
Per locchè il comparente Lorenzo Scorsone si spoglia d'ogni diritto, ragione ed azione che a i vanta sul detto spezzone di terra dello stesso ne investe e surroga nella migliore e più valida forma i coniugi Antonino Scorsone e Carmela Buggemi, in favore dei quali ha già eseguita la reale tradizione come di legge
La presente compra vendita è stata convenuta a corpo per il prezzo di Lire trecento (L 300), che i coniugi Antonino Scorsone e Carmela Buggemi sborsano in moneta di corso legale nel Regno in presenza di me Notaro e testimoni al riferito Lorenzo Scorsone, che dopo averselo enumerato e ben conto, l'introca con sua piena soddisfazione, rilasciandone ampia e valida quietanza.
Dichiara il detto Lorenzo Scorsone che il suddetto spezzone di terra è franco e libero di qualsiasi altro peso, servitù ed ipoteca, ed è di sua piena proprietà e disponibilità
Le parti rinunziano a qualsiasi iscrizione d'ufficio.
Le spese di quest'atto sono a carico dei compratori.
I coniugi Antonino Scorsone e Carmela

300